



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

Allegati: Progetto

DISCIPLINARE DEL 18/08/2025

STRADA: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA
PROGRESSIVA: KM 16+105

CATEGORIA: I
COMUNE: CASELLA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

(Responsabile: Ciciriello Francesco)

INDIRIZZO: VIA DOMENICO CIMAROSA 4, 00198 – ROMA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 15844561009

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

- Richiesta rottura suolo pubblico in attraversamento al km 16+105 per realizzazione linea elettrica in bassa tensione interrata (400 V) per nuova fornitura, con occupazione temporanea di suolo pubblico per cantiere per richiedi gg. 2, in Comune di Casella.

L'opera ricade fuori centro abitato.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 2 giorni dalla data di inizio lavori comunicata, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'Arch. Maurizio Cappelletti di Civicodici Architettura S.r.l., che si conserva in atti visionato e approvato dalla scrivente Direzione (rif. prot. 43392/25). Qualora per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16 e 17.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- *le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it ;*
- *la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere il nominativo e i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, del Direttore dei Lavori, del Responsabile di cantiere e del referente della Società;*
- *il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002 e si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;*
- *l'ordinanza di senso unico alternato regolato da semaforo, o senso unico alternato a vista, dovrà essere richiesta al competente Ufficio Circolazione stradale di questa Amministrazione ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;*
- *è indispensabile che il responsabile del cantiere disponga in qualsiasi momento delle palette da regolamentari da movieri (faccia rossa e verde) e di idoneo personale che possa regolare manualmente il traffico veicolare per*

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 - 16122 Genova

Tel. 0039.010.5499.1 - Fax 0039.010.5499.443

www.cittametropolitana.genova.it - PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

codice fiscale 80007350103 – partita IVA 00949170104

Member of CISQ Federation



l'adozione di senso unico alternato governato da movieri o per guasto o inefficienza del semaforo o per altri motivi urgenti e contingenti, per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;

- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente,

- al termine dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione geom. Daniela Campora (tel. 3351235930) per la verifica dei ripristini provvisori;

- il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso, in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera sia in strada che in banchina, che dovessero verificarsi prima del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;

- il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori;

- il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite anche solo verbalmente, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm 3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 - 16122 Genova

Tel. 0039.010.5499.1 - Fax 0039.010.5499.443

www.cittametropolitana.genova.it - PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

codice fiscale 80007350103 – partita IVA 00949170104



relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.

- 14) In caso di nevicata il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

IL TECNICO INCARICATO

geom. Daniela Campora

F.to digitalmente

.../DC/dc/43392.25